



I PAESAGGI VITICOLI ASTIGIANI: IL RUOLO DELLA PROGETTAZIONE

MARCO DEVECCHI

Dipartimento di Scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano e Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Asti

FORUM EXPO 2015

Architettura e Vino: opportunità di un territorio

Palazzo dell'Enofila di Asti, sabato 8 marzo 2014

Santa Maria di Cornareto a Castelnuovo Don Bosco (AT)

La qualità dei paesaggi

I paesaggi di pregio sono quelli che denotano un intervento equilibrato dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una chiara presenza di segni storici e di nessi leggibili tra struttura e uso del suolo.

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

Vinchio (AT)

La qualità dei paesaggi

Il **paesaggio** sta sempre più divenendo l'elemento essenziale di un nuovo turismo legato alle **tipicità ambientali** e alle **eccellenze enogastronomiche**.

Castelnuovo Don Bosco (AT)

Il valore del paesaggio agrario



Mongardino (AT)

Le *produzioni legate al benessere* e al tempo libero, come **il vino**, hanno assolutamente bisogno di **luoghi in cui identificarsi**, essendo il loro valore intimamente legato alla qualità dei **paesaggi agrari di origine** .

I caratteri dei paesaggi di qualità

In quest'ottica, un **buon paesaggio** deve essere **attraente** e, quindi, **armonioso** e **ordinato**, ma non per questo **monotono**.

QUALE PAESAGGIO ?

Gli agricoltori possono efficacemente contribuire a produrre **buon paesaggio**, attraverso una cura attenta del territorio in cui operano, affinché **mantenga** e **rafforzi** i caratteri di qualità formale e di identità storica, **evitando** in modo scrupoloso **inutili compromissioni**.

QUALE PAESAGGIO ?

L'*agricoltura* appare pronta a svolgere una ***pluralità di funzioni***: dal mantenimento dell'assetto idrogeologico, alla ***conservazione dei paesaggi*** dotati di rilevanti valenze storico-culturali, sino al ***mantenimento della biodiversità***.

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE ?

Questi **obiettivi** possono essere conseguiti anche con **adeguati incentivi economici**, promuovendo studi e iniziative per il mantenimento e miglioramento del paesaggio nelle aree agricole.

Antignano (AT)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE ?

Il ***paesaggio del vino astigiano*** deve continuare a manifestare *chiari caratteri di ruralità*, intesi come equilibrato insieme di elementi naturali e presenza antropica.

Nello specifico, occorre **edificare in modo oculato**, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma **EVITANDO** stili, **tipologie e volumi dissonanti** rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente, senza produrre falsi.

Attività produttive e paesaggio ... quale prospettiva?

Il *paesaggio* purtroppo in molte realtà viticole è stato esposto a trasformazioni e pressioni omologatrici, rendendo meno facilmente riconoscibili paesaggi storici, costruitesi nel corso di molti secoli.

NUOVE INSIDIE



I campi fotovoltaici

LA CAPACITÀ PROGETTUALE



Parete verde realizzata su progetto dal paesaggista **Pietro Porcinai** Cantina della Tenuta Monterosso ad Acqui Terme (AL)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

La progettazione di nuovi itinerari culturali

TRANSROMANICA

The Romanesque Routes of European Heritage



Major Cultural Route of the
Council of Europe

L'Associazione Transromanica sostiene la cooperazione internazionale, nazionale e regionale sui percorsi del Romanico.

Il suo scopo è quello di studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni Associate,
di pubblicizzare questo Patrimonio, renderlo accessibile al pubblico e valorizzarlo per scopi culturali.



CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Albugnano (AT)

CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Vezzolano – Albugnano (AT)

ASSOCIAZIONE TRANSROMANICA



- *E' focalizzata sul comune patrimonio culturale dell'Arte e Architettura Romanica in Europa*
- *Unisce 11 membri in sette Paesi, costituendo una rete Romanica di itinerari e di siti, promossa dal **Consiglio d'Europa**.*
- *E' gestita come **Organizzazione Internazionale non-profit**, per la promozione e la valorizzazione di questa eredità e per supportare lo sviluppo regionale ed economico.*
- *Tende a studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni, a rendere i siti accessibili al pubblico, a svilupparli come strumento di marketing e a utilizzare i monumenti per scopi culturali e turistici.*



Vezzolano: la Canonica entra nel circuito europeo Romanico

Una nuova opportunità per il turismo culturale dell'Astigiano

FRANCO CAVAGNINO
ALBUGNANO

Nella sessione plenaria di «Transromantica» (associazione che studia, pubblicizza e valorizza il patrimonio Romanico) svoltasi ad Aguilar de Campoo in Spagna, è stata presentata e accettata all'unanimità la candidatura per l'inserimento della Canonica di Vezzolano negli itinerari europei del Romanico. A sostenerla la Regione Piemonte, con il ministero per i Beni e le Attività culturali (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte), la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte, l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano. In Spagna erano presenti Paola Salerno (direttore per la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte della Canonica di Vezzolano), Francesco Garetto e Marco Devecchi (Osservatorio del paesaggio).

«Transromantica» è stata costituita come progetto comunitario dal 2003 al 2006: cinque Regioni europee si sono federate per costruire una rete di strade e itinerari romani in Europa. Sono Sassonia, Turingia, Ca-



Capolavoro
L'accettazione della candidatura della Canonica di Vezzolano a far parte degli itinerari europei è avvenuta ad Aguilar (Spagna)

rinzia, Slovenia, la provincia di Modena, Borgogna, Spagna, Serbia. L'associazione punta ad un'ulteriore crescita con iniziative di promozione turistica, finalizzate alla salvaguardia dei monumenti. «Le Chiese romaniche dell'Astigiano - spiega Devecchi - rappresentano preziose testimonianze del periodo medioevale ed importanti luoghi di fede, ancor oggi meta di pellegrinaggi e di un significativo turismo culturale. In esse è vivo un profondo e saldo legame con il paesaggio circostante, la cui sorprendente bellezza si è fortunatamente mantenuta inalterata nella generalità dei casi sino ai giorni nostri. Questo singolare rapporto tra architettura, storia

8

Regioni

Sono le realtà europee (tra cui la provincia di Modena) inserite nel circuito europeo del Romanico

e paesaggio - prosegue - è stato solo in tempi recenti esplorato, pur presentando caratteri di indubbio interesse ed originalità anche per una più ampia ed approfondita comprensione dell'evoluzione del territorio astigiano e monferrato nei secoli passati.

In occasione del convegno internazionale su «Percorsi del Romanico astigiano. Nuove prospettive per la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio culturale» (Vezzolano, 4 ottobre), si discuterà anche delle opportunità che si aprono con l'inserimento del complesso di Vezzolano, e in prospettiva delle chiese romaniche piemontesi, nel «corridoio» della cultura europea.

IL ROMANICO ASTIGIANO



Foto Mark Cooper

Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana a Montechiaro d'Asti (AT)



La Progettazione partecipata del paesaggio

Muro stradale a Passerano Marmorito (AT)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) *(Zona Candidata Unesco)*



Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile di Villanova d'Asti prima della piantagione dei tigli (sabato 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile dopo la piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (Villanova d'Asti 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile dopo la piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (Villanova d'Asti 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Benedizione di S.E. Mons. Francesco Ravinale in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Riflessioni di S.E. Mons. Francesco Ravnale in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Foto ricordo con S.E. Mons. Francesco Ravinale e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

Presentazione - Terzo bando di Concorso

Provincia di Asti presso Sala Tovo - Venerdì 23 gennaio 2009 ore 18.00

**per la PROMOZIONE DI INTERVENTI PROGETTUALI DI QUALITÀ nel paesaggio astigiano e del Monferrato
e l'Adozione di buone pratiche a Salvaguardia del paesaggio da parte dei Comuni astigiani**



DECALOGO DELLE BUONE PRATICHE PER I COMUNI VIRTUOSI

1. **Adeguamento** del proprio P.R.G.C. al Piano Provinciale Territoriale;
2. **Rinuncia** alla asfaltatura ed impegno alla conservazione delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale;
3. **Rinuncia** su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;
4. **Rinuncia** alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno se non necessari a fini di sicurezza;
5. **Divieto** in tutte le aree agricole e forestali di nuove attività di motocross e simili;
6. **Abolizione** dell'utilizzo delle trincee meccaniche per la sramatura di alberi ed arbusti di strade campestri;

La cartellonistica stradale



La gestione dei bordi stradali



7. Impegno all'utilizzo della flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;



Vegetazione autoctona nell'Astigiano



PREMIAZIONE TERZO BANDO DI CONCORSO

Promozione di interventi progettuali di qualità nel paesaggio astigiano e del Monferrato

Tenuta Santa Caterina, sabato 29 maggio 2010 ore 16.00 a Grazzano Badoglio



COMUNI ASTIGIANI PREMIATI:

Cerro Tanaro, Castagnole delle Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Monastero Bormida e Vinchio.



Paesaggi viticoli dell'Astigiano

PATRIMONIO DELL'UMANITA'?

Castelnuovo Don Bosco (AT)



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Castelnuovo Calcea (AT)